



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



- 5 NOV. 2015

Data | Protocollo n° 468454 | Class.: 700716.0000 C.101.01.1 | Prat. | Allegati n°

Oggetto: Informazioni riguardanti l'abbruciamento controllato di residui vegetali.

Al Sig. Sindaco

La pratica della combustione controllata di residui vegetali, conseguente alle attività agronomiche e di manutenzione degli ambienti agro-forestali è molto diffusa soprattutto negli ambiti montani e collinari e, sebbene in forma minore, anche in pianura.

L'evoluzione della normativa ambientale, sovrapposta alla normativa forestale e a quella relativa alla polizia urbana e rurale, ha comportato nel recente passato una fase critica per quanto riguarda le procedure di rilascio delle autorizzazioni all'abbruciamento, arrivando per alcuni anni a bloccare di fatto le attività di manutenzione territoriale.

Al fine di uniformare la materia descritta in oggetto che, al momento attuale, per alcune amministrazioni comunali non appare molto evidente, con la presente si invia una breve illustrazione della situazione normativa riguardante l'attività di abbruciamento controllato di residui vegetali e le relative incombenze procedurali per il cittadino.

- Il Decreto Legge n. 91 del 2014 è stato convertito, con modificazioni dalla Legge n.116 dell'8 agosto 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2014.
- Il testo recita:
  - b) all'art.182 del Decreto Legislativo n. 152 /2006, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:  
"6-bis. Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'art. 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti e ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione dei materiali di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)"
- L'art. 56 della Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11 in merito alla "Disciplina della combustione controllata sul luogo di produzione di residui vegetali" recita:
  1. E' consentita la combustione controllata sul luogo di produzione di materiale vegetale residuale naturale derivante da attività agricole o da attività di manutenzione di orti o giardini privati, effettuata secondo le normali pratiche e consuetudini.
  2. Al fine di disciplinare le attività di cui al comma 1, i comuni, tenuto conto delle specifiche peculiarità del territorio, nell'ambito dei propri regolamenti di polizia rurale dettano la disciplina per la combustione controllata sul luogo di produzione dei residui vegetali, individuando le aree, i periodi e gli orari e le cautele da adottarsi.
  3. Nelle more dell'adozione o adeguamento dei regolamenti comunali di polizia rurale alle disposizioni di cui al comma 2 è consentita la disciplina per la combustione controllata del materiale residuale vegetale di cui al comma 1 nel rispetto delle seguenti prescrizioni che costituiscono altresì requisiti minimi uniformi cui i comuni conformano i rispettivi regolamenti di polizia rurale:

- a) le attività devono essere effettuate sul luogo di produzione, ad adeguata distanza da edifici di terzi, in cumuli di dimensione limitata avendo cura di isolare l'intera zona da bruciare tramite una fascia libera da residui vegetali e di limitare l'altezza e il fronte dell'abbruciamento;
- b) le operazioni devono svolgersi nelle giornate di assenza di forte vento, assicurando, fino alla completa estinzione di focolai e braci, costante vigilanza da parte del produttore o del conduttore del fondo, o di persona di sua fiducia;
- c) le ceneri derivanti dalla combustione controllata sul luogo di produzione del materiale vegetale di cui al presente articolo sono recuperate per la distribuzione sul terreno a fini nutritivi o ammendanti.

Come si può desumere da quanto sopra riportato i comuni hanno il compito di definire norme specifiche che i cittadini dovranno adottare per l'abbruciamento controllato dei residui vegetali. Alcune indicazioni potranno riguardare ad esempio gli orari da rispettare, le distanze da edifici o altri manufatti e, in generale, quanto attiene le competenze proprie delle amministrazioni comunali.

Inoltre nel caso in cui la combustione venga effettuata a meno di 100 metri dal bosco, in base a quanto disposto dall'art. 25 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale,

**AI SOLI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI, IL SETTORE FORESTALE AUTORIZZA GLI ABBRUCIAMENTI CONTROLLATI DEI RESIDUI VEGETALI, A MENO DI 100 METRI DAL BOSCO, previa presentazione di apposita istanza.**

Questo significa che l'attenzione è posta, in particolare modo, a dare le prescrizioni a cui il cittadino deve attenersi per svolgere il lavoro richiesto senza conseguenze per i boschi e/o danni alla vegetazione presente. Tali permessi vengono revocati nei periodi di massima pericolosità dichiarati dalla Regione Veneto.

**Quindi, chi vuole effettuare un abbruciamento controllato di residui legnosi a meno di 100 metri dal bosco, deve chiedere sia l'autorizzazione del Settore Forestale che attenersi alle disposizioni del comune territorialmente competente.**

Si allegano alla presente il fac-simile di domanda che l'interessato deve inoltrare allo scrivente e un breve prospetto con le indicazioni per la corretta compilazione, da fornire ai richiedenti della modulistica aggiornata.

Si allega inoltre un breve questionario, da restituire compilato, che permetterà a codesta Amministrazione di esprimere delle opinioni sia nei riguardi dell'argomento in oggetto che nelle modalità (difficoltà) di approccio con la struttura regionale Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Vicenza.

Distinti saluti

LA DIRIGENTE

Dott. For. Miria Righela



Responsabile Pratica:  
Dott. For. Maria Elisa Speggiorin  
P.O. Antincendi Boschivi  
Tel: 0444 337062  
E-mail: [mariaelisa-speggiorin@regione.veneto.it](mailto:mariaelisa-speggiorin@regione.veneto.it)

**SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA**

**Settore Forestale Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444/337811  
e-mail: [forestalevi@regione.veneto.it](mailto:forestalevi@regione.veneto.it) - fax 0444/337097  
[bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it](mailto:bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Alla SEZIONE BACINO IDROGRAFICO  
BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA  
Contrà Mure San Rocco, 51

36100 – VICENZA

Oggetto: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER ACCENSIONE CONTROLLATA DI FUOCO A UNA DISTANZA INFERIORE A 100 METRI DAL BOSCO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLE P.M.P.F. VIGENTI NELLA REGIONE VENETO FINALIZZATO AD EVITARE IL PERICOLO DI INCENDI BOSCHIVI

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

in qualità di :

Proprietario  Conduttore  Altro

## DICHIARA

che intende accendere un fuoco in area posta nell'interno dei boschi o a meno di 100 m da essi, censita catastalmente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

come segue:

Foglio \_\_\_\_\_ mappale./n. \_\_\_\_\_;

Foglio \_\_\_\_\_ mappale./n. \_\_\_\_\_;

per \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ seguente

motivo \_\_\_\_\_

Quantità \_\_\_\_\_

presunta: \_\_\_\_\_

Tipologia \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ materiale \_\_\_\_\_

## CONSAPEVOLE

del quadro giuridico normativo che disciplina la combustione controllata dei residui vegetali

## CHIEDE

- Il rilascio dell'autorizzazione all'abbruciamento controllato, ai sensi dell'art. 25 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestali vigenti nella Regione Veneto finalizzato ad evitare il pericolo di incendi boschivi. L'attività verrà automaticamente sospesa durante i periodi dello **Stato di Massima Pericolosità per gli Incendi Boschivi**, decretati dalla Regione stessa.

\_\_\_L\_\_\_ DICHIARANTE

DATA \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196**

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio della presa d'atto forestale/autorizzazione per l'abbruciamento.

La gestione dei dati è informatizzata/manuale.

I Vostri dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle finalità di controllo e vigilanza previste dalla Legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del conseguimento delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale

Il responsabile del trattamento è la Dirigente Regionale dell'Unità Periferica Servizio Forestale di Vicenza

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

**ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA**

- La domanda deve essere presentata in carta libera esente da marca da bollo ed inviata all'indirizzo pec in calce alla presente.

Per ogni chiarimento, potrà essere contattato telefonicamente il Settore Forestale - Ufficio Antincendi  
Boschivi : 0444 337062 – 0444 337090 - FAX 0444 337097

**SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE –SEZIONE DI VICENZA**  
**Settore Forestale Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811  
e-mail: forestalevi@regione.veneto.it - fax 0444/337097  
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio CJ7LT6

P.IVA 02392630279





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

## INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER ABBRUCIAMENTI RESIDUI VEGETALI

a meno di 100 metri dal bosco - art. 25 delle P.M.P.F.

La richiesta deve:

- essere compilata in tutti i campi previsti
- essere firmata dalla persona che si assume la responsabilità della corretta esecuzione del lavoro
- spedita via pec, via mail, per posta o per fax agli indirizzi riportati in calce alla presente

L'autorizzazione, salvo diversa indicazione ( ad esempio indirizzo pec o mail), sarà inoltrata attraverso il Servizio Postale con tempi che non sono prevedibili.

Al ricevimento, il documento di cui sopra dovrà essere letto in tutte le sue parti e, in particolar modo, per quanto riguarda le prescrizioni da seguire scrupolosamente.

Si sottolinea in particolare la necessità di effettuare, al mattino stesso dell'inizio dei lavori, una chiamata al 115 a cui rispondono i Vigili del Fuoco che, così opportunamente informati, riescono a distinguere le eventuali segnalazioni di incendio dagli interventi di abbruciamento regolarmente autorizzati.

Si ribadisce che l'autorizzazione verrà automaticamente sospesa in caso di dichiarazione di stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. In caso di siccità prolungata informarsi presso il Settore Forestale.

L'atto ha una validità di 40 giorni. Qualora vi fosse la necessità di un periodo ulteriore per ultimare i lavori si potrà presentare una nuova istanza fermo restando il rispetto della quantità massima, prevista per legge, di tre metri steri al giorno per ettaro.

**N.B.** Si ricorda l'importanza di verificare le norme e/o le prescrizioni previsti dal comune nel cui territorio si svolgeranno i lavori di abbruciamento in quanto lo stesso ha facoltà di definire limitazioni di orario, di giornate, di distanze da edifici e strade ecc., materie non di competenza del Settore Forestale.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Antincendi Boschivi (0444/337062).

*SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA*

*Settore Forestale Vicenza*

*Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444/337811*

*e-mail: forestalevi@regione.veneto.it - fax 0444/337097*

*bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it*



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste  
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA  
SETTORE FORESTALE

*Informazione ai Comuni del territorio sugli aspetti normativi e procedurali legati alla  
combustione controllata di residui vegetali*

## QUESTIONARIO RELATIVO AL GRADIMENTO

• *Prima del ricevimento della nota informativa che grado di  
conoscenza/approfondimento aveva dell'argomento abbruciamenti?*

- Approfondito
- Sufficiente
- Parziale
- Insufficiente

• *Come giudica la presente iniziativa di informazione?*

- Utile
- Opportuna
- Non necessaria (in questo caso specificare il motivo)

---

---

---

---

• **Ritiene che ci siano aspetti normativi / procedurali non trattati o non sufficientemente chiariti durante l'incontro?**

- No
- Sì ( in questo caso specificare quali )

---

---

---

---

Luogo / Data \_\_\_\_\_

Nome del compilatore \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Mansione/ruolo rivestito

- Tecnico
- Amministrativo
- Segretario comunale
- Altro

Pregasi restituire compilato al seguente indirizzo mail:

[forestalevi@regione.veneto.it](mailto:forestalevi@regione.veneto.it)



**QUESTIONARIO SULLE ATTIVITA'**  
**della Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza**

La Giunta Regionale ha avviato una riorganizzazione dei propri uffici periferici.  
Con il presente questionario si intendono rilevare pareri e proposte in merito  
alle procedure ed attività gestite dalla Sezione.  
Le righe puntinate possono essere utilizzate per sintetici commenti o specificazioni.

**PROCEDURE SETTORE GENIO CIVILE**

1) Nulla osta e concessioni idrauliche per costruzioni vicine ai corsi d'acqua ai sensi R.D. 523/1904.

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare): .....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....

2) Derivazioni d'acqua sotterranea (pozzi ed acque sotterranee) di cui agli artt. 92-106 del R.D. 1775/1933.

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare): .....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....

3) Gestione delle derivazioni idrauliche superficiali ai fini idroelettrici ed irrigui ai sensi del R.D. 1775/1933

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare): .....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....



4) **Compatibilità idraulica** delle nuove urbanizzazioni (piani urbanistici) e dello scarico delle acque meteoriche nei corsi d'acqua recettori ai sensi delle D.G.R.V. n. 3637/2002 e n. 2948/2009.

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare):.....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....

5) **Denunce di nuove costruzioni nelle zone dichiarate sismiche** ai sensi del D.P.R. 380/2001 artt. 62-71ss.

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare):.....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....

**PROCEDURE SETTORE FORESTALE**

6) **Casistiche legate alla presenza del vincolo idrogeologico (L.R. 52/78):** riduzione superfici boscate o trasformazione di coltura dei boschi; movimenti terra di competenza regionale; dichiarazione di "non boscosità" per recupero di coltivazioni agricole su terreni invasi da boschi di neo-formazione; ecc.

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare):.....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....

7) **Attività silvo-pastorali (L.R. 52/78)** (utilizzazioni forestali, commercio legname boschi comunali, epoche di taglio cedui, Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale; gestione malghe di proprietà pubblica, ecc.)

- Dubbi e complessità sulle procedure:  NO  SI (se SI, specificare):.....
- Difficoltà a individuare il referente della procedura:  NO  SI .....
- Eccesso di documentazione da produrre  NO  SI .....
- Adeguatezza della modulistica  SI  NO .....
- .....



Comune di \_\_\_\_\_

Mansione/ruolo rivestito dal compilatore

- Tecnico
- Amministrativo
- Segretario comunale
- Altro

Luogo / Data \_\_\_\_\_

Pregasi restituire compilato al seguente indirizzo mail:

[forestalevi@regione.veneto.it](mailto:forestalevi@regione.veneto.it)